

Un libro in testa è un buon rifugio

Antonella Strozalupi

Dall'inizio del 2014 il personale della Biblioteca Comunale "Adrio Puccini" di Santa Croce sull'Arno si è messo alla ricerca di metodi sempre più innovativi per coinvolgere l'utenza nelle attività culturali. Uno di questi metodi è stato pubblicare nel *social network Facebook* scatti che avevano come soggetto la quotidianità degli assidui frequentatori della biblioteca. Le componenti "utenza" e "fotografie" hanno costituito le fondamenta dell'iniziativa *Un libro in testa è un buon rifugio*. L'idea del "libro in testa che ci protegge" intende trasmettere il messaggio che avere un libro in testa non significa "solo avere delle pagine in fronte, ma anche trovare un rifugio".

Ad ottobre, in occasione della manifestazione *In Biblioteca. Perché c'è il futuro della tua storia*, nella Biblioteca comunale sono stati realizzati degli scatti fotografici che avevano come soggetto gli utenti e i cittadini con un libro come copricapo. Da allora l'intero staff della biblioteca non si è più fermato e ogni singolo membro ha dato il suo contributo per realizzare l'idea.

Il punto di partenza è stato il reperimento della materia prima: le fotografie. Già da ottobre 2014 le sale di consultazione si sono trasformate in set fotografici che hanno visto come protagonisti gli *habitué* della biblioteca con un libro sulla testa. Successivamente la *location* si è spostata anche fuori dalle mura della sede di Palazzo Vettori coinvolgendo anche i cittadini del comune di Santa Croce sull'Arno.

L'intero materiale è stato utilizzato per il rivestimento di una struttura in polistirolo compresso raffigurante la parola "LIBRI".

Ognuna delle cinque lettere misura circa un metro di altezza e la loro superficie è stata completamente ricoperta di foto utilizzando la colla di farina.

In occasione della giornata mondiale, è stata allestita una mostra fotografica disponendo le fotografie su tre pannelli rettangolari, mentre la struttura "LIBRI" è stata posta di fronte all'ingresso della biblioteca in Piazza Matteotti



(attualmente è collocata all'interno della sede).

Tutte le tappe del lavoro svolto dietro le quinte sono state riprese e inserite nel montaggio di un video. Nel corto sono presenti alcuni utenti in posa con un libro in testa e lo staff alle prese con la realizzazione della suddetta struttura.



Un'altra iniziativa, curata dal Gruppo di Lettura, è stata "*Leggi o non leggi? Dimmi perché*" sulla scia della campagna *#ioleggoperché*. Nell'atrio della biblioteca è stato sistemato un piccolo pannello a forma di libro, su cui gli utenti (lettori e non) erano invitati a fornire una risposta su un post-

it alla domanda. La giornata si è conclusa con il “*Flash Mob #passalibrone*”. Una catena umana è partita dalla Biblioteca Comunale “Adrio Puccini” e, proseguendo per via Turi, si è conclusa di fronte alla Libreria Colibrì sul Corso Mazzini. Durante il tragitto i partecipanti si sono passati di mano in mano un librone colorato e hanno ripetuto la frase “io leggo perché...” fornendo ognuno una motivazione diversa.#11339